



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

| | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NR. | OGGETTO: |
| 9 | DETERMINAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – ANNO 2017 |

(03 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **TRE** del mese di **MARZO**, alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presente | Assente |
|-------------------|-------------|----------|---------|
| IANNOTTI Ludovico | Sindaco | X | -- |
| MARCANTE Fabio | Vicesindaco | X | -- |
| D'IMPERIO Giacomo | Assessore | X | -- |

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico IANNOTTI*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il capo 1° del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni, stabilisce la disciplina dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- questo Comune ha adottato il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni giusta delibera consiliare n. 73 del 30 dicembre 1994;
- la tariffa attualmente vigente per l'applicazione dell'imposta e del diritto sulle pubbliche affissioni è stata stabilita con la surrichiamata deliberazione consiliare;
- l'art. 30, comma 17, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 attribuisce ai Comuni la possibilità di aumentare le tariffe e i diritti fino ad un massimo del 20% a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50% a decorrere dall'1/1/2000 per le superfici superiori al metro quadrato;

RILEVATO che l'art. 13 comma 15 del D.L.201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 che stabilisce "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

RICHIAMATA, al proposito, la circolare del Ministero delle Finanze n. 247/E del 29/12/1999;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dell'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Richiamata la legge dell'11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Stabilità 2017), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visti:

- l'art. 1 comma 454 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (in G.U. n. 297 del 21.12.2016 – suppl. Ord. N. 57) il quale dispone che è stato differito al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017;
- l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge del 30/12/2016 n. 244 (c.d. mille proroghe) in G.U. serie generale n. 304 del 30/12/2016 vigente in pari data, con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso 2017;

CONSIDERATO che il presupposto dell'imposta è costituito dalla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazioni visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

VISTO il D.P.C.M. 16.02.2001 con il quale viene rideterminata la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 507/93 con decorrenza 01.03.2001;

ATTESO che è soggetto passivo dell'imposta colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario che viene diffuso;

VISTO l'art. 12 del D. Lgs. 507/1993 in materia di imposta sulla pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto che determina la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare in base a 5 classi di comuni;

Atteso che l'art. 1, comma 25, della legge n. 208/2015, ha abrogato l'art. 11 del D.Lgs. n. 23/2011, relativamente all'introduzione dell'IMUS, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sulla occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

Acquisito che il comma 26 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, come modificato dall'art.1 comma 42 della legge 232 dell'11/12/2016, prevede il blocco degli aumenti dei Tributi e delle Addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati nel 2015, ad eccezione della TARI;

Ritenuto dover determinare per l'anno 2017 le tariffe per l'applicazione della tassa in oggetto, così come riportato nel dispositivo ;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ATTESO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000, attribuisce alla competenza del Consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote di competenza della Giunta;

Ritenuto provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- Di **DETERMINARE** le tariffe in vigore dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni del Comune di Trecchina, per l'anno **2017**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche e integrazioni, così come di seguito si riporta:

A: PUBBLICITA' ORDINARIA (art.12-D.Lgs. 507/93) _____ **11,36 €/mq.**

B: PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO
SU VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA

(ART 13 c. 3 D.Lgs.507/93):

a) - per veicoli con portata superiore a 3.000 Kg _____ **74,37 €/mq.**

b) - per veicoli con portata inferiore a 3.000 kg _____ **49,58 €/mq.**

c) - per veicoli con portate non comprese nelle
precedenti categorie _____ **24,79 €/mq.**

C: PUBBLICITA' EFFETTUATA CON INSEGNE, PANNELLI
LUMINOSI E SIMILI (ART.14 COMMA 1° D.lgs. 507/93) _____ **33,05 €/mq.**

D: PUBBLICITA' EFFETTUATA ATTRAVERSO DIAPOSITIVE
E PROIEZIONI (ART.14- comma 4°-D.lgs.507/93) _____ **2,07 €/mq.**

E: PUBBLICITA' EFFETTUATA CON AEROMOBILI
(ART.15 comma 2° -D.lgs 507/93) _____ **49,58 €/mq.**

F: PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRI-
BUZIONE DI MANIFESTINI O ALTRO MATERIALE
PUBBLICITARIO (art:15 comma 4° D.lgs 507/93) _____ **2,07**
€/persona/giorno\.

G: PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI
AMPLIFICATORI E SIMILI (art.15 comma 5 D.lgs 507/93) _____ **6,20 €/mq.**

H: DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art 19 D.Lgs 507/93):
-per i primi 10 giorni (foglio cm. 70x100) _____ **1,03 €/mq.**
-per ogni periodo successivo ai 5 giorni o frazione (foglio cm. 70 x 100) _____ **0,31 €/mq.**
-Per le commissioni inferiori a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento.
-Per i manifesti di dimensioni superiori a 70 x 100 il diritto è maggiorato del
50% fino a 12 fogli e del 100% se superiore a 12 fogli.

I: DIRITTO PER LE AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 comma 9 D. lgs 507/93)
*"Per le affissioni richieste per il giorno in cui e' stato consegnato il materiale
da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di
contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei
giorni festivi, e' dovuta la maggiorazione del 10 per cento del diritto,
con un minimo di €. 25,82 (L.50.000) per ciascuna commissione"*

- **DARE ATTO** che viene abolita l'imposta sulle insegne di esercizio con estensione fino a 5 metri quadrati (art. 10 comma 1° legge 28/12/2001 n° 448).
- **ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2017/2019**, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18/08/200 n. 267;
- **Di DEMANDARE** al Responsabile dei servizi Finanziari gli adempimenti connessi alla presente, con particolare riguardo alla sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ,ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. 06/12/2011, n. 201, conv. in legge 22/12/2011, n.214;
- **DARE ATTO**, inoltre, che copia del presente provvedimento viene trasmesso al responsabile dei servizi finanziari, per gli atti consequenziali.
- **DARE ATTO** che la responsabilità del servizio e della relativa entrata e ascritta alla competenza dell'ufficio di ragioneria

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.



| REGOLARITA' TECNICA | REGOLARITA' CONTABILE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO _____ <i>f.to Francesco Biagio COZZI</i> Lì, 03 marzo 2017 | Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO _____ <i>f.to Francesco Biagio COZZI</i> Lì, 03 marzo 2017 |

=====

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

IL Sindaco

f.to rag. Ludovico Iannotti

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

attesta

-che la presente deliberazione :

 x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal /03/2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

 x contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

 x la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **03/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Lì, marzo 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale
dott.ssa Franca Michelina Pisani
